

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

I biglietti postali sono stati adottati in Belgio il 15 dicembre 1882 e sono stati istituiti in Italia con la **Legge 30 luglio 1888 n. 5618 (serie 3)**, portante modificazioni alle altre leggi postali del 23 giugno 1873, n. 1442 (serie 2) e 10 luglio 1881, n.288 (serie 3), che recita all'art. 4 con decorrenza 1° agosto 1889:

“E' istituita una nuova forma di corrispondenza epistolare chiusa, denominata biglietto postale.

Esso porta impresso il francobollo ed è fornito dall'Amministrazione delle poste; la tassa è la medesima che per la lettera semplice di 15 grammi.

Se il biglietto postale, contenendo fogli od altro sorpassi il peso di 15 grammi, deve essere affrancato per il dippiù con l'apposizione dei necessari francobolli, colla progressione fissata delle lettere...(omissis)...”

Le Regie Poste emisero, pertanto, i biglietti postali con impronta di valore con la stessa tariffa delle lettere fornendo gratis il supporto cartaceo all'utente.

Il biglietto postale, diversamente delle cartoline postali, fu previsto solo per gli usi interni, infatti, per l'invio all'estero la sua affrancatura doveva essere quasi sempre integrata.

Dal 9 aprile 1941 e per tutta la durata della guerra, fu vietata la spedizione all'estero del biglietto postale. Tale divieto fu riconfermato anche nel Bollettino n° 16 del 16 agosto 1943. Anche se in qualche caso tollerati.

Nel 1946 i Biglietti Postali subirono un aumento rispetto alla tariffa lettere avendo le Poste applicato un sovrapprezzo per il costo del supporto cartaceo del biglietto.

I quasi 150 biglietti postali trattati in questa esposizione sono in forma di “lettercard”, cioè in cartoncino ripiegato, con margini gommati e muniti di perforazione per l'apertura.

L'utilizzo del biglietto postale per l'estero è stato buono ma non elevatissimo.

La presente esposizione si propone di documentare, nonostante l'emissione del biglietto postale solo per gli usi interni, l'utilizzo per l'estero in 84 fogli espositivi tenendo conto delle varie tariffe utilizzabili per l'invio all'estero: in tariffa ordinaria, in tariffa speciale, doppio porto, per militari, stampe, in uso espresso, raccomandato, posta aerea, per posta pneumatica, utilizzati aperti applicando la più vantaggiosa tariffa delle cartoline postali, in fermo posta, ed infine tassati. Inoltre sono stati esposti anche biglietti postali utilizzati per l'estero con delle particolarità insolite.

A supporto sono stati riportati anche numerosi testi di normative postali

Per una migliore visione i biglietti postali sono stati esposti tipo per tipo in ordine di invio.

Piano della collezione:

biglietti postali emessi durante il Regno di Umberto I: da pag. 2 a pag. 26;

biglietti postali emessi durante il Regno di Vittorio Emanuele III: da 27 a pag. 72;

biglietti postali emessi durante la R.S.I.: da pag. 73 a pag.74;

biglietti postali emessi durante la Luogotenenza e Regno di Umberto II: da pag. 75 a pag. 76;

biglietti postali emessi durante la Repubblica: da pag. 77 a pag. 84.

Bibliografia:

Vaccari Magazine;

Il nuovo Pertile o Interitalia;

L'intero postale (U.F.I.);

Rassegna delle poste dei telegrafi e dei telefoni.

5c. Re Umberto I: Bigola f. llo "stemma su fondo pieno", cartoncino grigio, stampa tipografica
Emissione 01 agosto 1889 validità 31 dicembre 1903



Da Roma (succ. n° 1) il 28 maggio 1891 per Debreczen in Ungheria dove arriva il 31 successivo. Integrazione tariffaria di 45 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso. In perfetta tariffa "fascia A" da 50 cent. complessivi (25+25). Bollo di raccomandazione R.N°. Bordi integri.



Da S.Remo (Porto Maurizio) il 5 luglio 1891 per Batavia nell'Isola di Java dove arriva il 7 agosto. Affrancatura insufficiente in quanto la tariffa per gli invii nella fascia "B" era di 40 cent. e quindi tassata con segni di matita blu.



Da S.Remo (Porto Maurizio) il 9 aprile 1892 per Stuttgart in Germania dove arriva l'11 successivo. Perfetta tariffa da 25 cent. Due Re.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

20c. Re Umberto I: Bigola f.ilo "Re Umberto I", cartoncino giallo, stampa tipografica
Emissione 01 agosto 1889 validità 31 dicembre 1903



Da Milano (ferrovia) il 13 marzo 1890 per Zurigo in Svizzera dove arriva il 16 successivo. Integrazione tariffaria di 30 cent. per l'invio all'estero in tariffa da due porti. In perfetta tariffa doppio porto 25 cent.+25 cent. come previsto dal



Da Genova il 20 gennaio 1891 per Berlino in Germania dove arriva il 22 successivo. Integrazione tariffaria di 45 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione in perfetta tariffa "fascia A" da 50 cent. complessivi (25+25). Bollo di raccomandazione R.N°. Insolita affrancatura con i francobolli "valevoli per stampe" e con valori gemelli. Al verso risulta l'annotazione dell'impiegato postale "affrancato dal mittente".



Da Milano (ferrovia) il 7 maggio 1893 per Parigi in Francia dove arriva l'8 successivo. Tassata con due segnatasse da 10 centimes, di cui uno rotto per l'apertura, e da bollo "T" di tassazione. Il mittente pensava di assolvere la francatura di 25 cent. con l'applicazione del francobollo da 5 cent. su quello impresso.



Da Palermo il 16 giugno 1893 per Buenos Aires in Argentina dove arriva l'11 luglio. Bollo dell'amb. Roma-Pisa n°1 del 17 giugno, bollo di transito di Genova Ferrovia e di Genova ferrovia-raccomandate, entrambi in data 18 giugno. Bollo di raccomandazione R.N°. Integrazione tariffaria di 45 cent. per l'invio all'estero. In perfetta tariffa "fascia B" da 65 cent. complessivi (40+25).

R.D. che approva il regolamento generale per il servizio delle poste. 2 luglio 1890 n.6954 (serie 3) CAPO XVI Art. 126 - (...). Per le corrispondenze passibili della sopratassa di transito marittimo nei sensi dell'art. 5 della convenzione del 1° giugno 1878, approvata con la legge del 27 marzo 1879, n. 4789 (serie 2°), la tariffa è la seguente: francatura delle lettere in partenza (libera) - cent. 40 ogni 15 grammi di peso o frazione di 15 grammi; (...omissis....). Diritto di raccomandazione - cent. 25 per ciascun oggetto.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Cave il 9 settembre 1893 per Paysandu in Uruguay. Bollo di transito di Montevideo del 4 ottobre. Affrancatura addizionale composta da un francobollo gemello da 20 cent. Perfetta tariffa "B" da 40 cent.



Da Milano il 31 luglio 1899 per Utrecht nei Paesi Bassi dove arriva il 2 agosto. Affrancatura insufficiente in quanto la tariffa doveva essere di 25 cent. per gli e quindi tassata con segni di matita blu e segnata da 5 cent. dei Paesi Bassi. Bordi integri. Non frequenti i biglietti postali tassati con segnata estero.



Da Belluno il 20 marzo 1895 per San Salvador dove arriva il 26 aprile e qui, per la variazione della indicazione della destinazione, viene rispedito in Guatemala dove arriva il 1° maggio. Bollo di transito di Milano in data 20 marzo e rosso di London in data 22. Bollo di raccomandazione R.N. con nome della località. Integrazione tariffaria di 30 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 cent. complessivi (25+25). Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso.



Da Desenzano sul Lago (Brescia) il 4 marzo 1895 per Danzica nella Prussia, ora Polonia, dove arriva il 6 successivo. Annullo messaggere lacuale lineare "SERVIZIO POSTALE SUL LAGO DI GARDA". In perfetta tariffa da 25 cent.



Biglietto postale annullato "Piroscalo postale italiano nord America" il 10 maggio 1895 per Aurich in Svizzera dove arriva il 9 giugno 1895. Bollo di transito di Montevideo dell'11 maggio 1895. In perfetta tariffa da 25 cent. Affrancatura addizionale composta con il francobollo da 5 cent.

REGIO DECRETO 28 giugno 1892 n. 300 che concerne l'applicazione dei regolamenti per l'esecuzione di atti internazionali relativi al servizio postale: **h) corrispondenze impostate a bordo dei piroscafi.** Le corrispondenze impostate in alto mare a bordo dei piroscafi, postali e no, ed immesse nelle cassette speciali, o consegnate ai capitani, possono essere francate con francobolli del paese cui appartengono tali piroscafi, applicando la tariffa dei paesi stessi, cioè, l'interna per le corrispondenze ivi dirette e che il piroscafo vi trasporti da per sé, oppure l'internazionale per quelle dirette in altri paesi.



Da Varese il 23 giugno 1895 a Francoforte in Germania dove arriva il 24 successivo, con integrazione tariffaria di trentacinque centesimi per l'invio all'estero in espresso. Etichetta mod. 24 ed. 1893 su lilla. In perfetta tariffa da 55 centesimi (25+30). Di notevole interesse l'uso per espresso di biglietti postali ante '900.



Da Porto Empedocle (Agrigento) il 31 ottobre 1896 per Vladivostok in Russia inoltrato per la via Giappone. Bordi integri. In perfetta tariffa da 25 cent. Il biglietto postale è stato instradato per la "via Giappone" in quanto la Transiberiana, iniziata nel marzo 1891, fu inaugurata soltanto nel 1903.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5c. Re Umberto I: Stemma fondo rigato con cifra "5" ai quattro lati del fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 11 marzo 1892 validità 31 dicembre 1903



Da Gardone Riviera il 18 febbraio 1892 per Eger in Austria dove arriva il 22 successivo. Affrancatura addizionale ottenuta con dei francobolli applicati al verso. Segno con matita blu ad indicare di vedere l'affrancatura al "retro" al fine di evitare un'eventuale tassazione. In perfetta tariffa da 25 cent.



Da Palermo il 3 maggio 1892 per Ausburg in Germania dove arriva il 6 successivo, con integrazione tariffaria di quarantacinque centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 centesimi (25+25). Bollo di raccomandazione **R.N.**



Da Genova il 2 giugno 1893 per le indie Orientali ora Indonesia. Bollo di Samarang in data 3 luglio 1893, di Soerabaja in data 4 e un altro in data 5. Bordi integri. In perfetta tariffa per la fascia "B". Affrancatura addizionale per 35 cent.

R.D. che approva il regolamento generale per il servizio delle poste del luglio 1890 n.6954 (serie 3) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168) CAPO XVI Art. 126 Le norme e le tariffe generali pel cambio delle corrispondenze coi paesi esteri compresi nell'Unione universale delle poste, sono regolate dalle convenzioni in vigore. Per le corrispondenze passibili della soprattassa di transito marittimo nei sensi dell'art. 5 della convenzione del 1° giugno 1878, approvata con la legge del 27 marzo 1879, n. 4789 (serie 2°), la tariffa è la seguente: francatura delle lettere in partenza (libera) - cent. 40 ogni 15 grammi di peso o frazione di 15 grammi; (...omissis.....)



Da Gardone Riviera il 16 gennaio 1894 per Dornbirn in Austria. Affrancatura mista "due Re". Affrancatura addizionale composta da un blocco d'angolo con bordi di foglio di dieci francobolli da 2 cent. Non tollerata la francatura con francobolli mobili al verso. Affrancatura mista "due Re".

REGIO DECRETO *che approva il regolamento generale per il servizio delle poste.*

2 luglio 1890 n.6954 (serie 3)

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168)

CAPO IV

Art. 30

La francatura di tutti gli oggetti di corrispondenza, tanto per l'interno, quanto per l'estero, deve essere operata mediante francobolli mobili, applicati sugli oggetti stessi nella parte dell'indirizzo, salvo il disposto dei successivi articoli 56, 62 ed 81, per le cartoline, i biglietti postali e le stampe. (...omissis...)



Da Roma il 14 agosto 1894 per Zurigo in Svizzera dove arriva il 15 successivo e il 16 viene rispedito a St. Gallen. Curioso disegno all'interno. In perfetta tariffa da 25 cent.. Affrancatura mista "due Re".

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste.

2 luglio 1890 n.6954 (serie 3)

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168)

CAPO VII

Dei biglietti postali.

Art. 63

"I biglietti possono essere spediti aperti, o senza la parte posteriore, o riempiti anche nell'esterno della medesima. (...omissis...)"



Da Firenze il 25 aprile 1894 per London dove arriva e viene tassato in quanto applicata tariffa lettere per 10 cent. anziché la tariffa in vigore di 25 cent.



Da Pallanza il 3 febbraio 1895 per Mainz in Germania dove arriva il 4 successivo. Bollo di raccomandazione R.N°. Integrazione tariffaria in eccesso. Rarissimo l'uso del 60 cent. su biglietto postale. Da evidenziare l'annotazione scritta a mano, sicuramente dall'impiegato postale "applicati dal mittente". La normativa postale prevedeva quanto segue:

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste.

2 luglio 1890 n.6954 (serie 3)

(pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168)

Art.31

"L'applicazione dei francobolli mobili sulle corrispondenze deve essere fatta dai mittenti; salvo su quelle da raccomandare o da assicurare, sulle quali può essere fatta dagli Uffizi di posta."



Da Roma il 29 marzo 1895 per Bruxelles in Belgio dove arriva il 31 successivo. Integrazione tariffaria di 45 cent. per l'invio all'estero in tariffa da due porti con un francobollo da 45 cent.

In perfetta tariffa doppio porto 25 cent.+25 cent.

REGIO DECRETO che approva il regolamento generale per il servizio delle poste. 2 luglio 1890 n.6954 (serie 3) (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del Regno il 18 luglio 1890, n.168)

CAPO VII

Dei biglietti postali.

Art. 64

"I biglietti che superassero il peso di quindici grammi, per avere acclusi fogli od altri oggetti, debbono essere completati nella francatura mediante francobolli, e non essendolo, sono trattate come lettere francate incompletamente, nei sensi del precedente art. 35. (...omissis...).



Da Belluno il 4 luglio 1895 per Villa Franca de Xira in tariffa stampe da 5 cent.



Da Milano il 9 maggio 1896 per Rossbach in Austria ora Repubblica Ceca dove arriva l'11 maggio 1896. Affrancatura addizionale composta con una coppia del francobollo da 2 cent., da 1 cent. emessi durante il regno di Vittorio Emanuele II e un francobollo da 10 cent. (38). Per completare l'affrancatura a 25 cent. è stato tollerato l'uso di due francobolli austriaci da 2 e 3 kreuzer.

5c. Re Umberto I: Modificati, fr.llo "Stemma" con cifra "5" ai due angoli inferiori, cartoncino grigio, stampa tipografica. Emissione 23 maggio 1897 validità 31 dicembre 1903



Da Castello sopra Lecco il 28 ottobre 1897 per Porto in tariffa stampe da 5 cent. bordi integri.



Da Venezia il 14 giugno 1897 inviato in uso raccomandato a Dijon in Francia dove arriva il 16 successivo. Bollo di raccomandazione R.N° con nome della località. Integrazione tariffaria di 45 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 cent. complessivi (25+25).



Da Milano il 25 settembre 1897 per Tangeri in Marocco dove arriva il 1° ottobre successivo e qui tassata con due segnatasse da 10 e 30 centimos in quanto la tariffa vicente era di 25 cent.



Da Roma il 20 agosto 1898 per Bischheim in Germania, ora Francia. Bollo di transito di Honheim in data 22 agosto. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con un francobollo gemello da 5 cent. e da un blocco di 15 francobolli da 1 cent.. Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso.



Da Como il 31 dicembre 1898 per Kaufbeuren in Germania. All'interno disegno di auguri.



Da Napoli il 30 giugno 1902 per Monaco inviato aperto in tariffa cartolina postale da 10 cent.

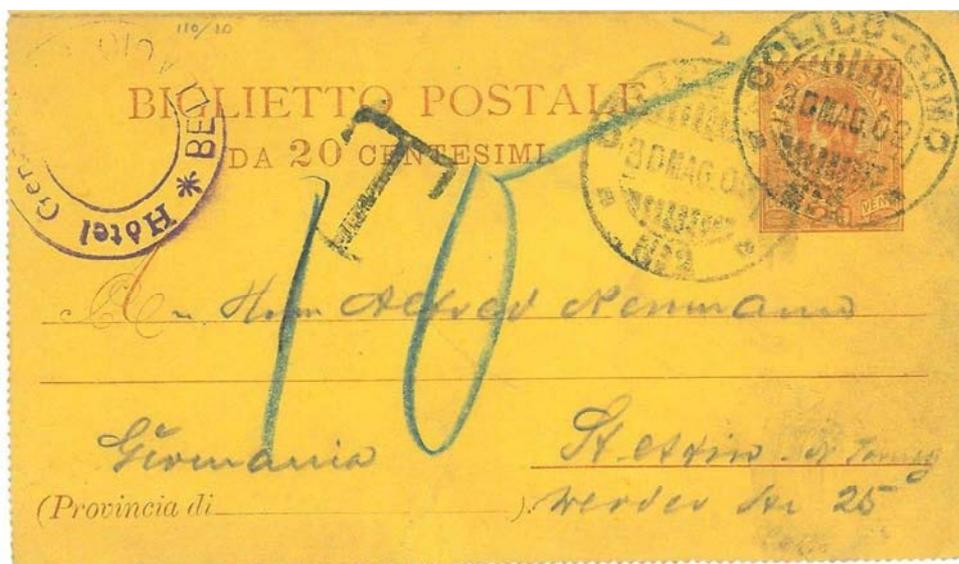


Da Venezia il 12 settembre 1902 per espresso inviato a Saarburg in Germania dove arriva il 13 successivo. Etichetta mod. 24 ed. 1900/1902 su azzurro. Tariffa in difetto di 5 cent e quindi "despressizzato" come risulta dai segni di matita blu e rossi. La tariffa doveva essere: 55 cent



Da Bellagio (Como) il 4 agosto 1903 per Bruxelles in Belgio dove arriva il 6 successivo e qui tassata con un segnatasse da 10 c. Affrancatura addizionale insufficiente con tre francobolli gemelli nel valore da 5 cent. Affrancatura mista "due Re"

20c. Re Umberto I: Modificati, fr.llo "Re Umberto I" in cifre, cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 26 dicembre 1900 validità 31 dicembre 1903



Da Bellagio il 29 maggio 1902 per Stettin dove arriva il 1° giugno. Tassato in quanto la tariffa era di 25 cent.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Torre di Ruggiero il 6 aprile 1903 inviato in uso raccomandato a Havre in Francia. Bollo di transito di Soverato nella stessa data di partenza. Bollo di raccomandazione R.N°. In perfetta tariffa 50 cent. (0,25 + 0,25)



Da Roma il 14 maggio 1907 per Ermatingen in Svizzera dove arriva il 15 successivo. In perfetta tariffa da 25 cent.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5c senza mill. Re Vittorio Emanuele III: Floreale, fr.llo "Aquila", cartoncino grigio, stampa tipografica. Emissione 26 gennaio 1903;
mill.04. Emissione 14 agosto 1905;
mill.05. Emissione 22 agosto 1905.



Da Portoferraio il 14 novembre 1903 per Wetter in Germania dove arriva il 16 successivo. Tassazione in quanto la tariffa era di 25 cent. Bordi integri.



Da Biella (Novara) il 25 gennaio 1904 per Tacna in Cile dove arriva il 6 marzo 1904. Bollo di transito di Valparaiso in data 26 febbraio 1904. In perfetta tariffa da 25 cent.



Da Napoli il 2 dicembre 1903 per Berlino dove arriva il 4 successivo. In perfetta tariffa da 25 cent. Due Re.



Da Napoli il 24 aprile 1905 inviato in uso raccomandato a Mussbach in Germania dove arriva il 26 successivo. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. In perfetta tariffa da 50 cent. (0,25 + 0, 25)



Da Milano il 14 luglio 1906 per Pratteln in Svizzera. In perfetta tariffa da 25 cent. Applicato chiudilettera dell'INAUGURAZIONE del SEMPIONE - ESPOSIZIONE di MILANO 1906". Interessante testo all'interno sull'esposizione. Perfetta tariffa da 25 cent.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

20c. Re Vittorio Emanuele III: Floreale, fr.llo effigie "Vittorio Emanuele III", cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 13 settembre 1903



Da Roma l'11 novembre 1904 per Bucarest in Romania. In perfetta tariffa da 25 cent.



Da Roma il 27 aprile 1905 per Lucerna in Svizzera dove arriva il 28 successivo e qui, il 1° maggio tassata con segnatasse da 10 e rispedita, per la variazione d'indirizzo del destinatario, a Stoccarda in Germania dove arriva il giorno successivo. Annullato il segnatasse svizzero.



Da Maniago il 3 giugno 1908 per Eperues in Ungheria dove arriva il 9 successivo e qui tassata con un segnataste da 10. Segni di matita blu e bollo "T" di tassazione. In quanto la tariffa era di 25 cent.

15/20c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori, tipo precedente con nuovo valore in soprastampa nera, in carattere bastoncino, di "C.15" sul fr.llo, cartoncino giallo, stampa tipografica. Emissione 14 novembre 1905.



Da Roma il 15 marzo 1910 per uso espresso inviato a Monaco in Germania dove arriva il 17 successivo. Bollo di transito dell'amb. Bologna-Modena-Verona in data 16. In perfetta tariffa da 55 cent. (0,25 + 0,30)



Da Roma il 9 ottobre 1907 da 15 cent. per Koln in Germania dove arriva l'11 successivo. Annullo dell'agenzia 16 via Firenze. Bollo di transito di Roma (ferrovia racc.) in data 9 ottobre. Integrazione tariffaria di 35 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 50 cent. complessivi. Da notare l'eccezionale affrancatura plurigemellare da 15 cent. Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso. (0,25 + 0,25).



Da Roma il 3 ottobre 1911 per Merano in Austria dove arriva il 12 successivo e qui tassata con una coppia di segnatasse da 10 in quanto la tariffa era da 25 cent..



Da Intra (Novara) il 1° novembre 1931 per San Gallo in Svizzera. Utilizzato come supporto essendo la tariffa di lire 1,25.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5c mill. 06. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, jr.llo "Vittorio Emanuele III", cartoncino grigio verde, stampa tipografica. Emissione 23 settembre 1906 validità 31 dicembre 1930;
mill.07. Emissione 31 luglio 1907 validità 31 dicembre 1930;
mill.08. Emissione 14 febbraio 1909 validità 31 dicembre 1930;
mill.09. Emissione 6 novembre 1909 validità 31 dicembre 1930;
mill.10. Emissione 15 giugno 1911 validità 31 dicembre 1930;
mill.12. Emissione 19 marzo 1912 validità 31 dicembre 1930;
mill.13. Emissione 8 febbraio 1913 validità 31 dicembre 1930;
mill.14. Emissione 1 giugno 1914 validità 31 dicembre 1930;
mill.15. Emissione 30 settembre 1915 validità 31 dicembre 1930;
mill.16. Emissione 13 novembre 1916 validità 31 dicembre 1930.



Da Venezia il 23 ottobre 1906 per Dresden in Germania dove arriva il 25 successivo. In perfetta tariffa da 25 cent. Bordi integri. Affrancatura addizionale composta con due francobolli RIFILATI su un lato.



Da Milano l'8 maggio 1907 per Wittgensdorf inviato aperto e applicata la tariffa cartoline postali da 10 cent. Uno dei due francobolli da 2 cent. risulta un Perfin .



Da Fiesole il 21 novembre 1907 per Nuernberg dove arriva il 23 successivo. Segni di tassazione in quanto la tariffa era di 25 cent.



Da Napoli il 19 febbraio 1908 per Grimma in Germania dove arriva il 22 successivo. Inviato in raccomandazione. Affrancatura aggiuntiva ottenuta con una striscia di tre esemplari del fr.llo da 15 cent. Perfetta tariffa da 50 cent. (25 + 25). Targhetta postale con **R** in nero e nominativo della località.



Da Venezia il 25 maggio 1909 per Pommern Germania. Affrancatura
addizionale ottenuta con una quartina, due coppie e 5 singoli del fr.llo da 1
cent. da un fra.llo da 2 cent e uno da 5. Il tutto per complessivi 25 cent.



Da Bordighera il 23 febbraio 1910 per espresso inviato a Greiz in Germania dove arriva il 25 successivo. Bolli di transito di Milano (ferrovia) e dell'amb. Milano-Chiasso, entrambi in data 23. Etichetta tedesca su rosso. In perfetta tariffa: 55 cent. (0,25 + 0,30).



Da Chiavenna il 29 maggio 1911 per Amburgo in Germania. Segni di matita blu e bollo "T" di tassazione. Affrancatura addizionale insufficiente con valore gemello da 5 cent. che non poteva essere utilizzato per gli invii all'estero. Infatti l'impiegato postale ha annotato sotto il francobollo "non admis dans le service International". Bordi integri.



Da Genova il 12 maggio 1912 utilizzato come cartolina postale spedito da Genova per Hagenoun in Germania. Affrancatura addizionale composta dal francobollo gemello da 5 cent.



Da Vittorio (Treviso) il 28 febbraio 1913 inviato in uso raccomandato a Philadelphia (Pennsylvania) negli Stati Uniti di America dove arriva il 12 marzo. Bollo di transito di Torino (ferrovia). Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. Integrazione tariffaria di 70 cent. In perfetta tariffa doppio porto 25 cent.+ 25 cent. e per l'invio all'estero in raccomandazione con la sopratassa di 25 cent.



Da Milano il 21 giugno 1913 per Bruxelles in Belgio dove arriva il 23 successivo. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale per 20 cent. applicati la verso. Il mittente aveva indicato "VOIR AFFRANCHISSEMENT AU DOS".



Da San Remo l'11 giugno 1914 a Mentone in Francia dove arriva il medesimo giorno, con integrazione tariffaria di cinquanta centesimi per l'invio all'estero in espresso. In perfetta tariffa da 55 centesimi (25+30).



Da Milano il 15 febbraio 1915 per Ginevra. Inviato per posta pneumatica. Fascette della censura. Perfetta tariffa. (0,25 + 0,10). Raro l'uso in posta pneumatica per il successivo invio all'estero.



Da Milano il 12 aprile 1918 per Sachseln in Svizzera dove arriva il 1° maggio successivo. Bollo di "Posta estera Milano" in data 12 aprile e vari bolli di censura: "Milano posta estera", "(25) verificato per censura", "posta estera" in rosso. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con una coppia del francobollo da 10+5 cent.



Da Venezia il 26 giugno 1918 per Castres in Francia. In perfetta tariffa stampe da 5 cent.

10c. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", cartoncino avorio rosa. Emissione 3 settembre 1918 validità 31 dicembre 1930.



Da Palermo il 22 maggio 1920 per Tunisi in Tunisia dove arriva il 2 giugno 1920. Al verso risulta la stampa in blu del mittente. In perfetta tariffa da 25 cent.

10c. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", cartoncino grigio azzurrino. Emissione 27 marzo 1919 validità 31 dicembre 1930.



Da Genova il 25 ottobre 1919 per Havana a Cuba dove arriva il 10 novembre. Perfetta tariffa da 25 cent.



Da Fasano (Brescia) il 30 marzo 1921 per Fribourg in Germania. Bordi integri. In perfetta tariffa da 60 cent. Affrancatura addizionale per 45 cent.

15c. Re Vittorio Emanuele III: Leoni, fr.llo "Vittorio Emanuele III", ardesia su camoscio. Emissione 29 luglio 1919 validità 31 dicembre 1930.



Da Capri il 24 giugno 1913 per raccomandata e inviato a Kiel e da qui rispedito a Hannover dove arriva rispettivamente il 27 e il 28 giugno. Perfetta tariffa da 50 cent. (25 + 25).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Milano il 28 novembre 1913 per Magdeburg in Germania. In perfetta tariffa da 25 cent. Affrancatura addizionale composta con i francobolli gemellari da 2 cent.



Da Milano il 15 maggio 1915 per raccomandata espresso inviato a Lugano il giorno stesso e consegnato a Massagno il giorno successivo. Bordi integri. Perfetta tariffa da 80 cent. (25 + 25 + 30).



Da Chiusa Pesio il 13 maggio 1917 inviata ad un prigioniero di guerra in Austria.



Da Revere il 27 marzo 1918 inviata ad un soldato in Francia.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

20c. Re Vittorio Emanuele III: Repetati, f.llo "Re in divisa" volto a destra, arancio su giallo.
Emissione 26 ottobre 1918 validità.



Da Innichen il 13 febbraio 1921 per Vienna in Austria. Bordi integri. In perfetta tariffa da 60 cent. Affrancatura addizionale composta per 40 cent. Interessante affrancatura con un "michetti" con volto a sinistra ed uno a destra.



Da Treviso il 30 gennaio 1922 per Bombay in India dove arriva il 26 febbraio successivo e qui, per la variazione dell'indirizzo del destinatario, viene rinviato a Calcutta dove arriva il 2 marzo e distribuito il 3. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località. Integrazione tariffaria di 1 lira e 40 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 1,60 lire complessive (80+80). Francobolli rotti per l'apertura del biglietto.



Per aprire il biglietto strappare il margine, seguendo la perforatura.



Da Fermo (Campoleggio) Ascoli il 14 gennaio 1922 inviato in uso raccomandato a Ruda in Germania dove arriva il 18 successivo. Al biglietto postale aperto da 20 cent. ne è stato unito un altro, sempre aperto, per formare una busta. Il biglietto utilizzato è un Leoni pubblicitario da 15 cent. Originalissima utilizzazione. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Bordi integri. In perfetta tariffa. Spettacolare affrancatura plurigemellare addizionale e il blocco da 23 del francobollo da 1 cent. I francobolli con il soprapprezzo erano già fuori corso ma sono stati tollerati.

(Germania)

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

20c. Re Vittorio Emanuele III: Reperati, f.llo "Re in divisa" volto a destra, arancio su grigio verde. Emissione 3 novembre 1922.



Da Maja Bassa / Untermais il 23 giugno 1923 inviato in uso raccomandato a Borna in Germania dove arriva il 25 successivo. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. In perfetta tariffa 2,00 lire. Raro l'uso dell'85 cent su biglietto postale.



Da Bee il 26 maggio 1924 per Lenzburg in Svizzera dove arriva il 27 successivo. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale per 80 cent. Interessante affrancature con Michetti volto "a destra" e "a sinistra".

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo jr. llo "Re volto a sinistra", azzurro su giallo arancio. Emissione 6 settembre 1920 validità 31 dicembre 1933.



Da Gorizia il 23 dicembre 1921 per Sachsen in Germania. L'impiegato postale a Gorizia non ha annullato i francobolli applicati sul retro, ma all'arrivo sono stati annullati con i segni di matita blu. Perfetta tariffa da 60 cent.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Venezia il 21 ottobre 1922 per Gruz in Jugoslavia, ora Croazia. In perfetta tariffa da 80 cent. Affrancatura addizionale per 55 cent.



Da San Candido (Innichen) il 23 dicembre 1924 Trento per Vienna in Austria. Bordi integri. In perfetta tariffa da 75 cent. In base al trattato di Portorose. Affrancatura addizionale composta con un francobollo "Michetti" da 50 cent.



Da Venezia il 4 aprile 1925 per Hannover in Germania. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con un francobollo gemello da 25 cent. e da 50+25 cent. Inusuale uso del francobollo dell'anno Santo su biglietto postale.

25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", azzurro su grigio. Emissione 24 maggio 1923 validità 31 dicembre 1933.



Da Maja Bassa / Untermais il 23 agosto 1923 per Philadelphia (Pennsylvania) negli Stati Uniti di America dove arriva il 21 successivo. Targhetta postale con **R** in nero e nominativo della località a timbro. Bordi integri. Integrazione tariffaria di 1 lira e 75 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 2 lire complessive (1+1). Raro uso del 55 cent.



Da Brescia il 4 maggio 1924 a Parigi in Francia dove arriva il 5 successivo, come risulta dal bollo di arrivo "PARIS 43 LITTE" e consegnato il 6 "PARIS 30 DIDEPO". Annullo dell'ufficio n°8 Sant'Eustacchio. Integrazione tariffaria di due lire e settantacinque centesimi per l'invio all'estero in espresso. Bolli di transito di Brescia-ferrovia e di Milano-ferrovia, entrambi in data 4. In perfetta tariffa da 3 lire. (1+2).



Da Roma il 25 novembre 1924 per Bruxelles in Belgio. Bordi integri. In perfetta tariffa da 1 lira. Affrancatura addizionale composta con il francobollo gemello da 25 cent. e dal francobollo pubblicitario da 50 cent. con appendice pubblicitaria "Columbia" in deroga al divieto di spedire all'estero francobolli pubblicitari completi della vignetta e pertanto tollerato. Raro l'uso dei francobolli pubblicitari su biglietto postale.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

mill.23 25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", azzurro su grigio. Emissione 1 maggio 1924 validità 31 dicembre 1933.



Da Trieste il 18 gennaio 1925 per Bad Homburg in Germania dove arriva il 20 successivo. Bordi integri. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta da un blocco di 10 del francobollo da 7,5 cent. Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c. Re Vittorio Emanuele III 17 mill. 19 25c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo
"Re volto a sinistra", viola su giallo. Emissione 10 settembre 1924 validità 31 dicembre 1933.



Da Maja Bassa / Untermais il 7 aprile 1924 per Philadelphia (Pennsylvania) negli U.S.A. dove arriva il 21 successivo. Bollo di transito di Merano e di Torino per America. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Bordi integri. Integrazione tariffaria di 1 lira e 50 cent. per l'invio all'estero in raccomandazione. In perfetta tariffa da 2 lire complessive (1+1). Affrancatura gemellare nei valori da 50 cent. Rarissimo uso del 60 cent.



Da Bolzano il 27 settembre 1924 per Waldheim in Germania. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con un francobollo gemello da 50 cent. All'interno risulta ancora un foglietto di peso inferiore ai 15 gr.



Da Genova il 15 marzo 1925 a Stuttgart in Germania dove arriva il 17 successivo, con integrazione tariffaria di due lire e cinquanta centesimi per l'invio all'estero in espreso. Bollo di transito di Milano-ferrovia in data 15. Etichetta tedesca su lilla. In perfetta tariffa da 3 lire. (1+2).



Da Roma il 2 agosto 1925 per Praga. Tariffa in eccesso di 5 cent. rispetto ai 75 cent. previsto dall'accordo di Portorose.



Da Bressanone il 3 febbraio 1927 a Francoforte in Germania dove arriva il 4 successivo, con integrazione tariffaria di due lire e ottanta centesimi per l'invio all'estero in espresso con francobolli ordinari. Etichetta rifilata. In perfetta tariffa da 3,75 lire. (1,25+2,50). Tollerata la francatura con francobolli mobili al verso. Bordi integri.



Da Bolzano l'11 gennaio 1926 per Gutersberg a Rhein in Germania. Affrancatura addizionale composta con il francobollo da 5 cent. con bordo di foglio e da 60 cent. Per completare l'affrancatura a lire 1,25 è stata utilizzata una marca da bollo da 10 cent.

30c. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", ardesia su grigio. Emissione 31 ottobre 1925 validità 31 dicembre 1933.



Da Bologna il 10 febbraio 1927 per Vienna. In perfetta tariffa da 1 lira nel rispetto dell'accordo Portorose.



Da Trieste l'8 aprile 1929 per Port Said in Egitto dove arriva il 16 successivo. In perfetta tariffa da lire 1,25.

60c mill.25. Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", rosso bruno su giallo. Emissione 31 ottobre 1925 validità 16 agosto 1927.



Da Bressanone il 29 agosto 1926 per Praga ora repubblica Ceca dove arriva l'1 settembre 1926. Bordi integri. In perfetta tariffa da 1 lira. Affrancatura addizionale composta con un francobollo commemorativo da 40 cent.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Torino il 24 settembre 1926 per Hamburgo. Bordi integri. Perfetta tariffa da 1,25 lire.

25c. mill. 27 Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", verde su grigio verdino. Emissione 14 ottobre 1927 validità 31 dicembre 1933.



Da Gressoney Saint Jean il 25 febbraio 1928 per espresso inviato a Goldau in Svizzera dove arriva il 27 successivo. Bolli dell'amb. Aosta-Torino, dell'amb.Torino-Milano e dell'amb.Milano-Domodossola, tutti in data 25. In perfetta tariffa: 3,75 (1,25 + 1,50)



Da Napoli il 18 settembre 1930 da 25 cent. a Nizza in Francia dove arriva il 20 successivo. Annullo dell'ufficio 4 Palazzo della Pretura. Bollo di transito di Napoli nella stessa data d'invio e dell'amb. Roma-Torino e dell'amb. Genova-Ventimiglia in data 19. Targhetta postale con A in nero corretta in R, nominativo della località a timbro su verde e bollo R.R. Integrazione tariffaria di 3 lire e 75 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione con la soprattassa per l'avviso di ricevimento pagata sul biglietto postale. In perfetta tariffa da 4 lire complessive (1,25+1,25+1,50).



Da Napoli il 30 novembre 1930 da 25 cent. inviato in uso raccomandato a Nizza in Francia. Bollo di transito dell'amb. Genova-Ventimiglia in data 1 dicembre. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Integrazione tariffaria di 2 lire e 50 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione con un francobollo speciale per Expres da 2,50 lire (E14) In perfetta tariffa da 2 lire e 75 centesimi complessivi (1,25+1,50). Raro uso del francobollo da espreso per integrare la soprattassa per la raccomandazione.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c.mill. 27 Re Vittorio Emanuele III: Michetti, nuovo fr.llo "Re volto a sinistra", viola su rosa lilla. Emissione 13 marzo 1928 validità 31 dicembre 1933.



Da Bosco Marengo il 3 novembre 1928 per Garonne in Francia dove arriva il 6 successivo. In perfetta tariffa da lire 1,25. Affrancatura addizionale per 75 cent. Affrancatura gemellare nei valori da 50 cent

25/30c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori tipi precedenti con soprastampa Nera tipografica del nuovo valore, ardesia su grigio. Emissione 3 settembre 1927 validità 31 dicembre 1929.



Da Verona il 27 settembre 1928 per Munchen in Germania. Affrancatura addizionale per 75 cent. In perfetta tariffa da lire 1,25

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

0/60c. Re Vittorio Emanuele III: Provvisori tipi precedenti con soprastampa Nera tipografica del nuovo valore, rosso su arancio. Emissione 3 settembre 1927 validità 31 dicembre 1929.



Da Azzate il 3 novembre 1927 per Monaco di Baviera. Bordi integri. In tariffa da lire 1,25 con un eccesso di 5 cent.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

50c. Re Vittorio Emanuele III: Giubileo del Re, fr.llo "Parmeggiani", stemma Sabauda e littorio abbinati, viola su giallo scuro. Emissione 5 agosto 1929 validità 31 dicembre 1933.



Da Napoli il 26 novembre 1930 per Trolleborg. Bordi integri. In perfetta tariffa da lire 1,25



Da Trieste il 12 ottobre 1931 per Ernstbrunn in Austria. In perfetta tariffa da 1 lira in base all'accordo di Portorose.



Da Roma il 9 novembre 1931 a Kobenhavn in Danimarca dove arriva l'11 successivo, con integrazione tariffaria di trelire e venticinque centesimi per l'invio all'estero in espresso. Annullo "ferrovia-espressi in transito". Bollo dell'amb. Milano-Chiasso del 10. In perfetta tariffa da 3,75 lire (1,25+2,50).

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, viola su giallo. Emissione 08 ottobre 1931 validità 31 dicembre 1935.



Da Maja Bassa (Bolzano) il 5 maggio 1931 per Berlino. In perfetta tariffa da 1,25 lire. Affrancatura addizionale composta con un francobollo da 75 cent. Bordi integri. Raro l'uso di questo biglietto postale per la corrispondenza con l'estero.



Da Villabassa (Bolzano) il 18 febbraio 1932 per raccomandata inviata a Berlino. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. Integrazione tariffaria di 1 lire e 50 centesimi per l'invio all'estero in raccomandazione. Perfetta tariffa. (1,25 + 1,50).

25c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, verde su bianco. Emissione 10 novembre 1931 validità 31 dicembre 1935.



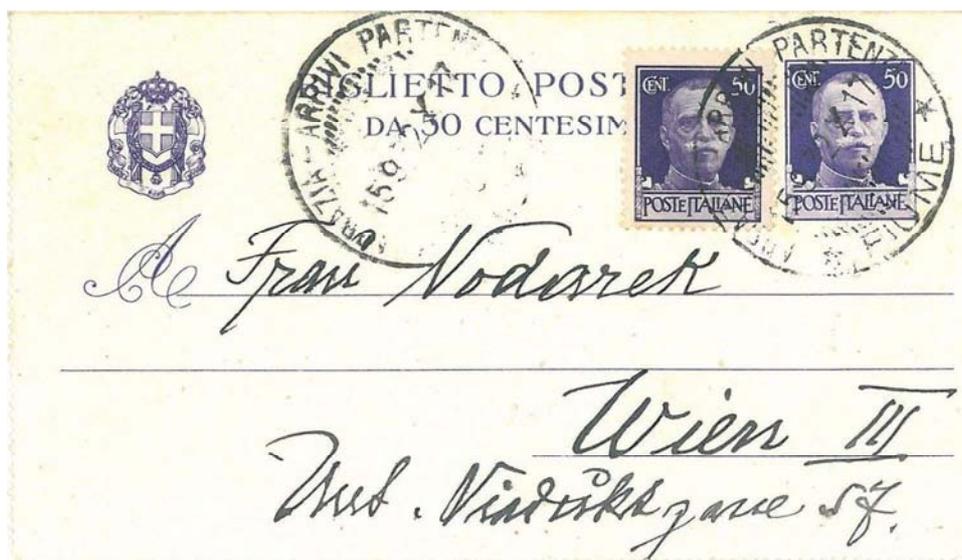
Da Cattolica (Forlì) il 26 luglio 1932 per Seelisberg in Svizzera in perfetta tariffa da 1,25 lire.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Merano il 7 agosto 1932 per Wagram. Bordi integri. In perfetta tariffa da 1 lira in base all' accordo di Portorose.

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, viola su bianco. Emissione 10 dicembre 1931 validità 31 dicembre 1935.



Da Gorizia il 15 settembre 1932 per Vienna in Austria. In perfetta tariffa da 1 lira in base all' accordo di Portorose.



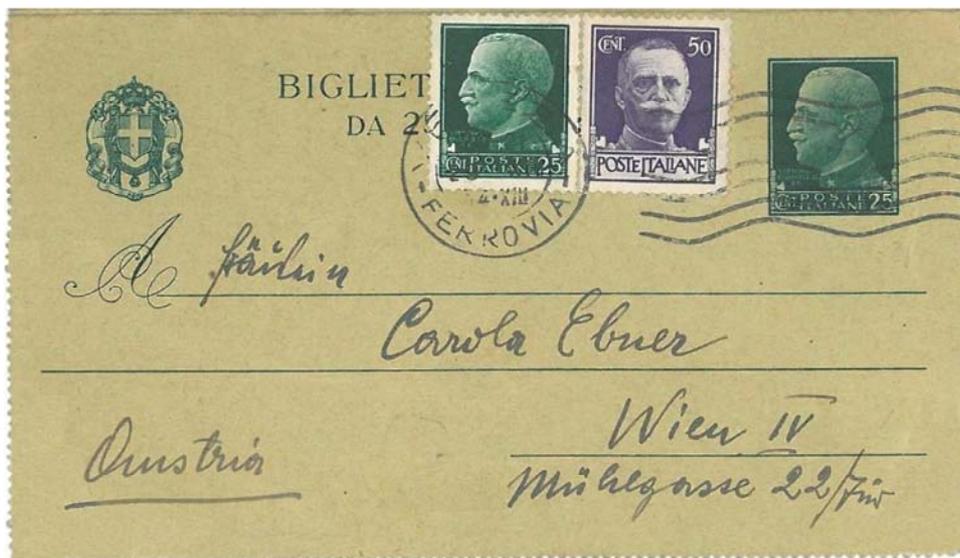
Da Taggia (Imperia) il 25 ottobre 1932 inviato in uso raccomandato a Mentone in Francia dove arriva il 26 successivo. Bollo di transito di Ventimiglia (ferrovia) nella stessa data dell'invio. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località a timbro. In perfetta tariffa: 2,75 (1,25 + 1,50).

25c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, verde su grigio verde. Emissione 8 ottobre 1931 validità 10 luglio 1946.



Da Molecanavese il 1° giugno 1934 da 25 cent. a Sartène (Corsica) in Francia, con integrazione tariffaria di tre lire e cinquanta centesimi per l'invio all'estero in espresso. In perfetta tariffa da 3,75 lire (1,25+2,50). Etichetta per espressi mod. 24.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Venezia il 23 luglio 1934 per Vienna in Austria. In perfetta tariffa da 1 lira in base all' accordo di Portorose.

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, stampa rotocalco, viola su grigio verde. Emissione ottobre 1932 validità 10 luglio 1946.



Da Abbazia - Fiume il 31 gennaio 1935 per Graz in Austria. In perfetta tariffa da 1 lira in base all' accordo di Portorose.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

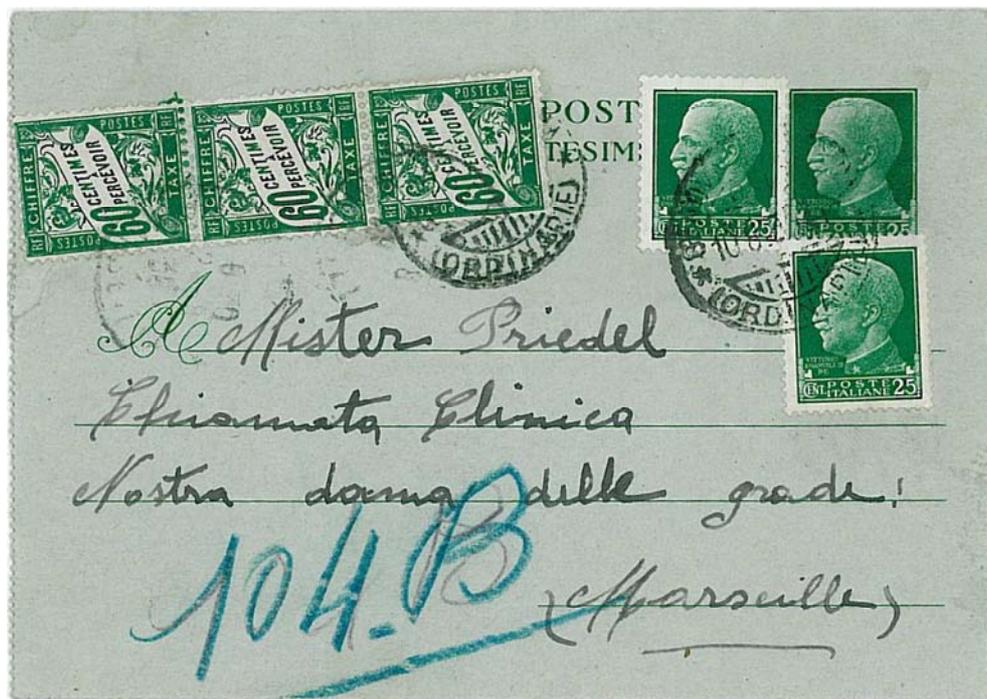


Da Roma il 1° gennaio 1934 per Belgrado in Jugoslavia. In perfetta tariffa da 1,25 lire.

25c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, formato grande, stampa rotocalco, verde su grigio verde. Emissione dicembre 1935 validità 10 luglio 1946 (nella R.S.I. il 14 agosto 1944).



Da Trieste il 3 aprile 1936 in tariffa stampe per Berlino. Bordi integri.



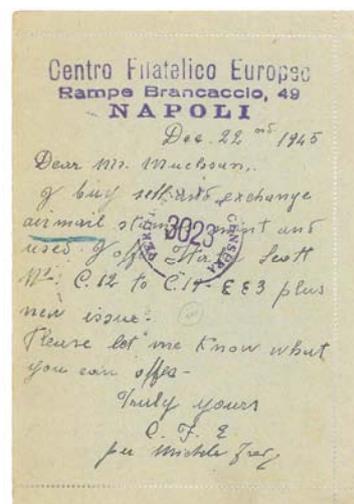
Da Genova il 10 agosto 1939 per Marsiglia in Francia dove arriva il 12 successivo e qui tassata con una striscia di tre segnatasse da 60. Affrancatura addizionale insufficiente con due valori gemelli da 25 cent.



Da Roma il 2 gennaio 1941 per Bruxelles in Belgio. Annullo di centro posta aerea. Affrancatura in emergenza addizionale composta con un francobollo speciale di posta aerea da 1 lira. Perfetta tariffa da lire 1,25.



Da Valva il 23 dicembre 1945 per Haifa in Palestina. Bollo di censura. Ricoperto con l'inchiostro lo stemma reale. Frontespizio utilizzato come cartolina postale in tariffa da 3 lire.





Da Eboli il 21 gennaio 1946 per Belgrado, ora Serbia. In perfetta tariffa. Uso tardo. Affrancatura addizionale composta con una coppia del francobollo da 2 lire e un francobollo di posta aerea da 75 cent. usato in affrancatura di emergenza. Mista Regno/Luogotenenza. Perfetta tariffa da 5 lire.

50c. Re Vittorio Emanuele III: Imperiale, formato grande, stampa rotocalco, viola su grigio verde. Emissione dicembre 1935 validità 10 luglio 1946 (nella R.S.I. il 14 agosto 1944).



Da Torino il 22 marzo 1933 per Londra nel Regno Unito. Integrazione tariffaria di 2,25 lire. In perfetta tariffa da complessive lire 2,75 (1,25 + 1,50).

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Roma il 23 febbraio 1937 per Beyrouth in Libano dove arriva l'1 marzo successivo. Inviato per la via di inoltro con l'Orient-Express. In perfetta tariffa da lire 1,25.



Da Trieste l'8 febbraio 1938 per Vienna in Austria in tariffa da 1 lira così come prevista per l'Austria in base all'Accordo di Portorose con integrazione con il francobollo gemello da 50 cent. All'arrivo viene applicata un segnatasse per il diritto di fermo posta a carico del destinatario pari a 10 Groschen.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Bonavigo (Verona) il 29 marzo 1944 per Richeingau in Germania. In perfetta tariffa. Affrancatura gemellare addizionale composta con un francobollo da 50 cent. Perfetta tariffa da 1 lira in base alla convenzione di Vienna.



Da Roma il 6 novembre 1944 per New York (New York) negli Stati Uniti d'America. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con una coppia del francobollo da 1 lira. Perfetta tariffa da lire 2,50.



Da Lettere (Napoli) il 5 novembre 1945 per Nizza in Francia e da qui, per la variazione dell'indirizzo del destinatario, a Jean les Pins. In perfetta tariffa. Uso tardo. Affrancatura addizionale composta con un francobollo da 1 lira, da 2 lire, da 30 cent., una coppia da 60 cent. Mista Regno/Luogotenenza.



Da Barra (Napoli) il 22 maggio 1946 per Jean les Pins in Francia. In perfetta tariffa. Uso tardo. Bordi integri. Affrancatura addizionale composta con una striscia di quattro francobolli da 3 lire, un francobollo da 1 lira e una coppia del francobollo di posta aerea da 75 cent. usata in affrancatura d'emergenza. Mista Regno/Luogotenenza. Inviata durante i 36 giorni del "Re di maggio".

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. e 50 c. Repubblica Sociale Italiana: Fascetto soprastampa tipografica Nera tipo fascetto sullo stemma e "REPUBBLICA SOCIALE ITALIANA" in carattere bastoncino sul fr.llo. Emissione 30 aprile 1944 validità 31 gennaio 1946.



Da Pisogne (Brescia) il 1° marzo 1945 per Barackenlager in Germania. Censure. In perfetta tariffa. Affrancatura gemellare addizionale composta con una striscia di 3 del francobollo da 25 cent. Tariffa da 1 lira.



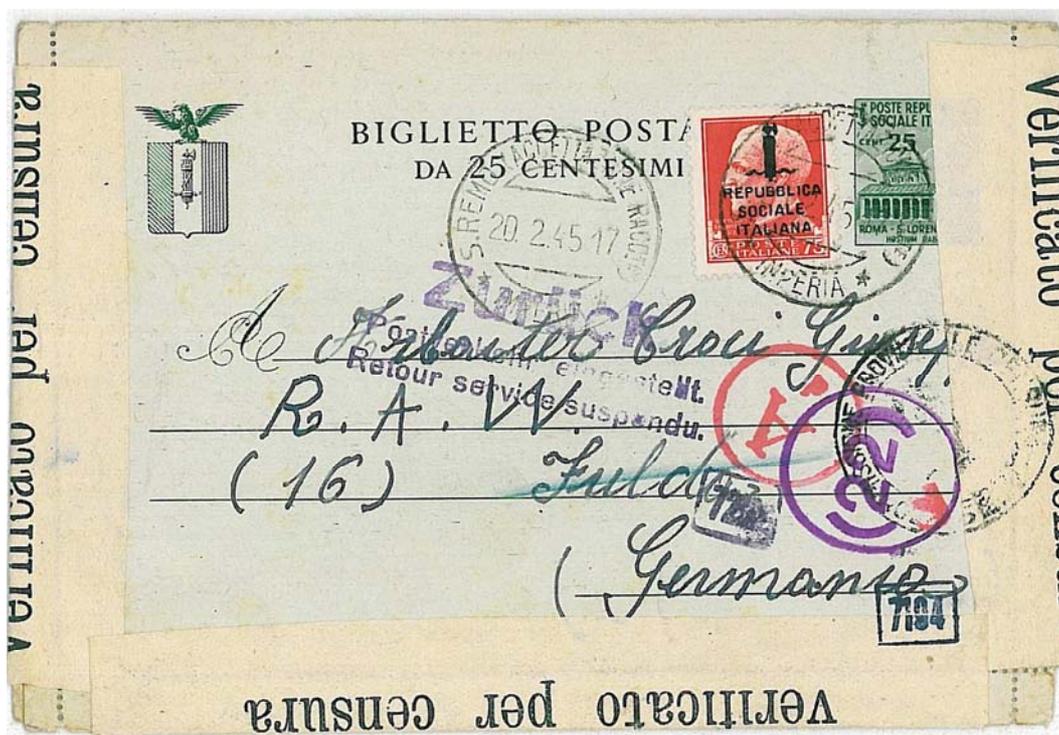
Da Martinengo (Bergamo) il 31 marzo 1945, frontespizio di biglietto postale, spedito per Vebbert in Germania. In perfetta tariffa. Affrancatura gemellare addizionale composta con un francobollo da 50 cent. Tariffa da 1 lira.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25c. Repubblica Sociale Italiana: Monumenti distrutti, emissione definitiva con la "Basilica di S. Lorenzo" e nuovo stemma della RSI. Emissione settembre 1944 validità 31 gennaio 1946.



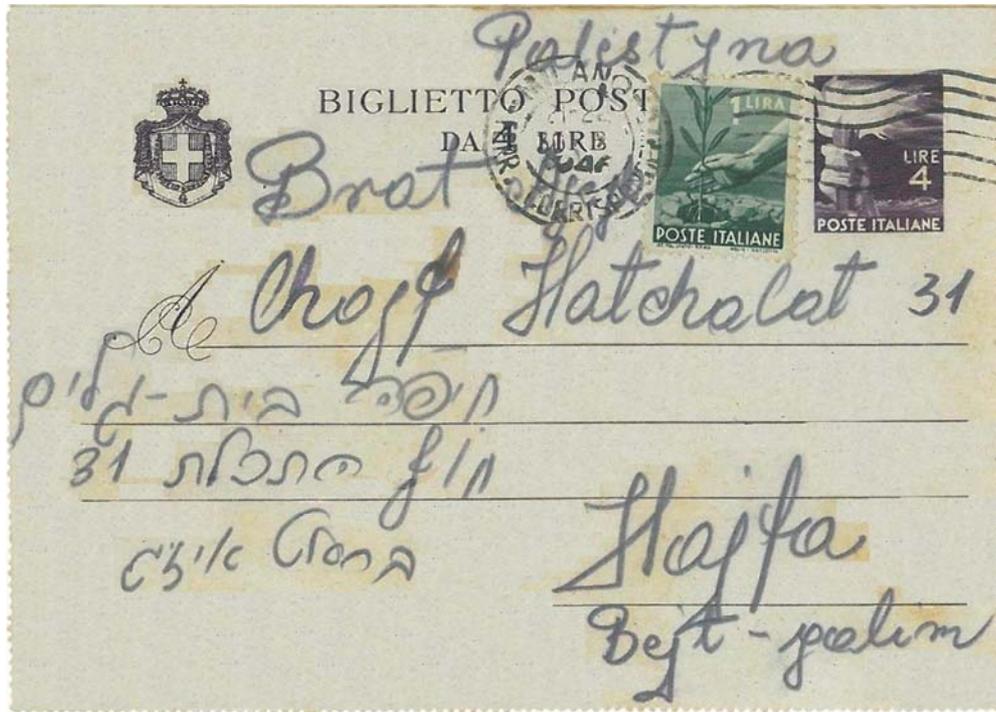
Da Lecco il 12 settembre 1944 da 25 cent. per raccomandata a Horschowitz nel Protettorato di Boemia e Moravia, ora Repubblica Ceca dove arriva il 3 ottobre. Bollo di transito di Como (raccomandate). Bolli e fascette di censura italiane e tedesche. Targhetta postale con R in nero e nominativo della località.



Da S.Remo il 20 febbraio 1945 per Fulda in Germania. Bordi integri. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con un francobollo da 75 cent. Censure. ZURUK, ritornato indietro per servizio sospeso.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

4 lire Luogotenenza e regno di Umberto I: Democratica, nuovo tipo di stemma Sabauda a sinistra e "fiaccola" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 18 agosto 1946 validità 30 giugno 1960.



Da Milano il 30 luglio 1946 per Haifa.



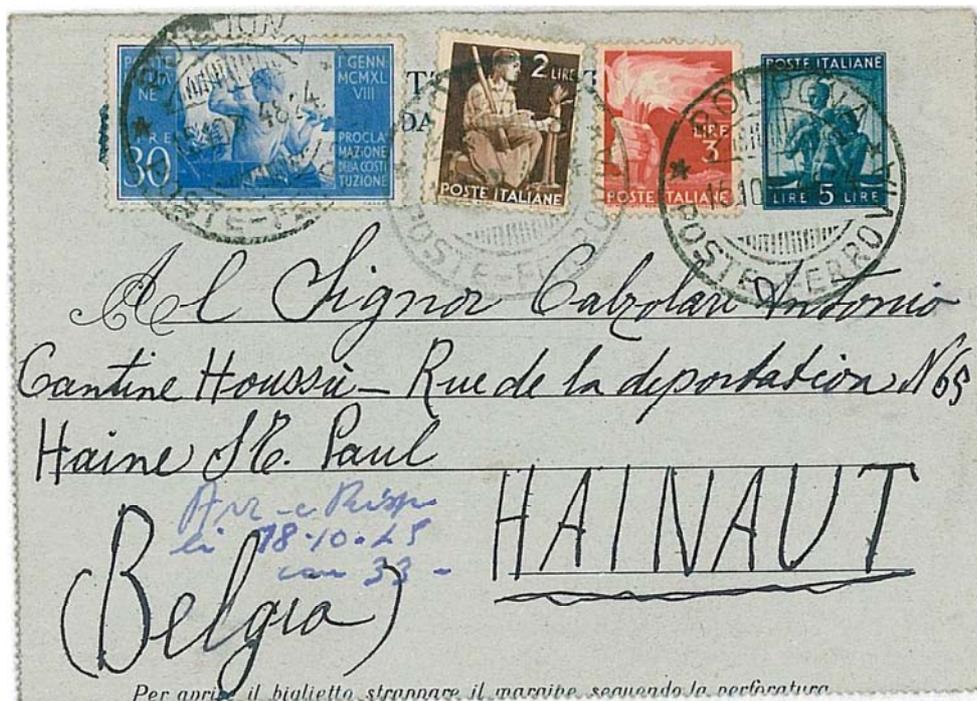
Da Genova il 23 dicembre 1946, frontespizio per Basilea in Svizzera. In perfetta tariffa da 15 lire.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

5 lire Luogotenenza e regno di Umberto I: Democratica, nuovo tipo di stemma Sabauda a sinistra e "giustizia" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 23 maggio 1946 validità 30 giugno 1960.



Da Agordo (Belluno) il 17 luglio 1947 per Laugenthal in Svizzera. In perfetta tariffa. Affrancatura addizionale composta con una striscia da due del francobollo gemello da 5 lire. Stemma parzialmente coperto dalla dicitura REPUBBLICA ITALIANA. In perfetta tariffa da 5 lire.



Da Bologna il 15 ottobre 1948 per Hainaut in Belgio. Affrancatura addizionale per 35 lire. In perfetta tariffa da 40 lire.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

4 lire Repubblica: Repubblica Italiana, "fiaccola" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 5 luglio 1947 validità 30 giugno 1960.



Da Teseco il 23 dicembre 1947 per Berlino in Germania.. Affrancatura addizionale per 26 lire. In perfetta tariffa da 30 lire



Da Bolzano il 3 giugno 1948 per raccomandata inviato a Vienna. Bollo di censura. Affrancatura addizionale per integrare il costo della raccomandazione di euro 40. In perfetta tariffa da 30 lire (30 + 40 + 1)

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Napoli il 17 novembre 1950 per Parigi in Francia. Annullo "ferrovia posta aerea estero ordin.". Integrazione tariffaria di 81 lire per l'invio all'estero in posta aerea. Affrancatura mista democratica-italia al lavoro.

10 lire Repubblica: Repubblica Italiana, "giustizia" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 12 febbraio 1948 validità 30 giugno 1960.



Da Caltanissetta l'11 giugno 1948 per Buenos Aires in Argentina. Integrazione tariffaria di 125 lire per l'invio all'estero in posta aerea con un francobollo da 5 lire (555), da 20 lire (561) e da 100 lire (565). Notevole affrancatura con il 100 lire democratica.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Genova il 27 agosto 1948 per San Paolo in Brasile dove arriva il 1° settembre. Integrazione tariffaria di 131 lire per l'invio all'estero in posta aerea con un francobollo di posta aerea da 100 lire (PA146), da 1 lira (PA126) e da 30 lire (563). Notevole affrancatura con il 100 lire "Santa Caterina".



Da Torino il 25 ottobre 1948 per Manizales in Colombia. In perfetta tariffa da lire 40.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



Da Udine il 16 gennaio 1950 per Lubiana in Slovenia. In perfetta tariffa da 56 lire. Affrancatura addizionale per 46 lire. Integrato anche il sovrapprezzo.

20 lire Repubblica: Repubblica Italiana, "ramoscello d'olivo" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 12 febbraio 1948 validità 30 giugno 1960.



Da Genova il 5 luglio 1951 per via aerea inviato London e da qui reindirizzata a Little Shelford.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero



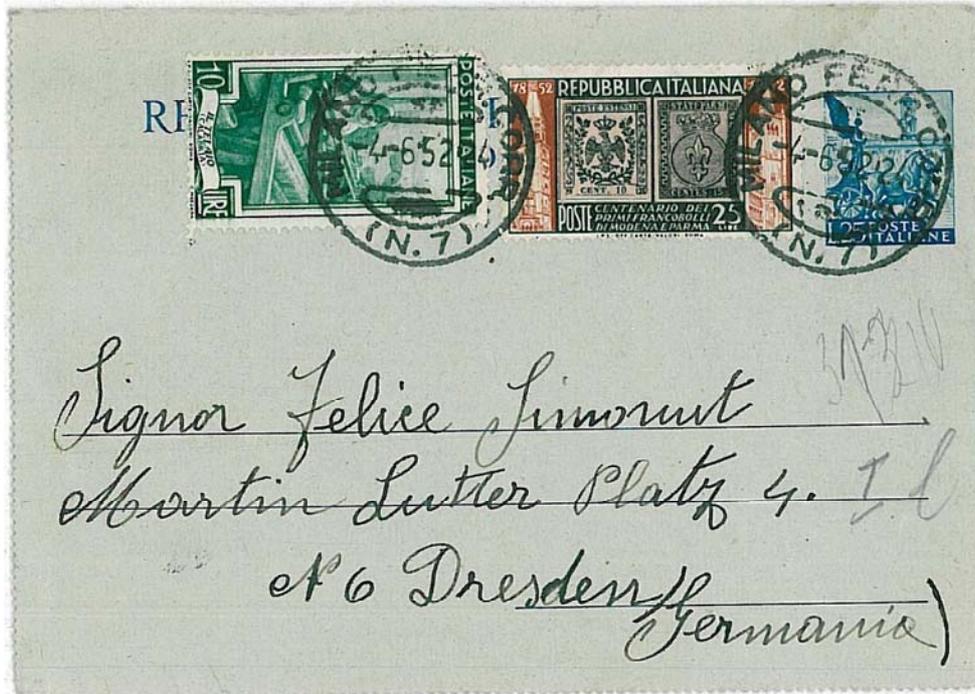
Da Firenze il 22 settembre 1951 per Stoccolma in Svezia. In perfetta tariffa da 60 lire.



Da Padova il 17 agosto 1951 per Toulon in Francia. Bordi integri. In perfetta tariffa per l'interno.

Biglietti postali (lettercard) inviati all'estero

25 lire Repubblica: Quadriga, "quadriga romana" nel fr.llo, cartoncino grigio. Emissione 12 novembre 1951 validità 30 giugno 1960.



Da Milano il 4 giugno 1952 per Dresden in Germania. In perfetta tariffa da 60 lire. Affrancatura addizionale composta con un francobollo da 10 lire e uno da 25 lire.



Da Gressoney Saint Jean il 23 luglio 1953 per Zurigo in Svizzera, con integrazione tariffaria di centoventi lire per l'invio all'estero in espresso. In perfetta tariffa complessiva da 145 lire (60+85). Etichetta per espressi mod. 24



Da Cuneo il 22 settembre 1953 per Golf Juan in Francia. In perfetta tariffa per l'interno.



Da Ascoli Piceno il 20 giugno 1954. Inviato come cartolina postale nella tariffa di 35 lire.



Da Venezia l'8 settembre 1952 per via aerea inviata in Germania.